mettersi in coda alla formazione, perchè ritardava troppo la spedizione del convoglio. Verso le ore 14, uno dei pontoni a rimorchio dell'*Egadi*, con sopra del materiale da ponti, rom-

peva i rimorchi e dovette essere abbandonato.

"Alle ore 13,30 la testa del convoglio si presentava a San Giovanni di Medua e subito dopo il *Tenace*, l'*Egadi* e l'*Italia* entravano in porto per lasciarvi gli zappatori del battaglione Grado con materiale per improvvisare un pontile, un drappello di marinai per lo scarico, due barche a vela ed un pontonetto con i rispettivi armamenti ed una stazione r.t. da campo.

"Le altre navi e siluranti davano fondo invece lungo la spiaggia a sud-est del porto e mettevano subito a terra il bat-

taglione marinai ed il battaglione del R. Esercito.

« Giungevano allora due mas della squadriglia Ogno che

da Durazzo avevano navigato costeggiando.

« Alle ore 16 si avvistava l'altro convoglio della 57 AS, 60 OL, Gianicolo e Quirinale, incontro al quale si recava la

23 OS che lo pilotava alla fonda sopradetta.

"Verso la stessa ora il S. Lucia ed il Mazzini entravano in porto, dal quale erano usciti i rimorchiatori, ed il primo si disponeva di fianco alle palafitte bruciate del pontile della dogana, il secondo di prora ed in linea con il piroscafo affondato in mezzo al porto.

« La notte mise termine ai lavori di sbarco, che furono ripresi la mattina dopo, 31 ottobre, all'alba, con tempo pes-

simo e pioggia dirotta.

« Nell'interno del porto vi era però calma assoluta di mare, ma alla fonda esterna vi era mare grosso di libeccio, che non

permise ai dragamine di compiere i dragaggi disposti.

"Intanto alle ore 9 il *Mazzini*, pronto dello scarico, usciva per prendere la fonda esterna, ed il piroscafo *Etna* entrava per disporsi vicino e parallelamente al fianco sinistro del piroscafo affondato.

"Nella stessa mattina entravano in porto il *Gianicolo* ed il *Quirinale*, disponendosi il primo al posto già occupato dal *Mazzini*, il secondo al posto del *S. Lucia* che si ancorava ester-

namente.

« Alle ore 10 partivano in convoglio *Mazzini*, *Egadi* e *Italia*, di ritorno a Durazzo, senza scorta di siluranti per lo stato del mare.

« All'alba del 1º novembre, essendo il tempo migliorato, i due dragamine iniziarono le loro operazioni di dragaggio sulle rotte di accesso.

« Alle ore 8 il piroscafo *Etna* usciva dal porto, si univa al *S. Lucia* e con la scorta della 8 e 36 *PN* partiva per Durazzo. Quasi contemporaneamente partivano alla stessa volta il *Tenace* ed il *Zannone* scortati dalla 23 *OS*.